

## Terminato il 42° Corso ANPd'I Velletri intitolato al Pluridecorato Gen. C.A. Par. Giuseppe Palumbo



Il 42° Corso ANPd'I Velletri è terminato brevettando 29 allievi paracadutisti. Gli stessi hanno ricevuto dalle mani del Presidente Par. Livio Colonnelli, dal Presidente della Sezione ANPd'I di Latina Lodovico Bersani, dal Reduce di El Alamein Par.



Santo Pelliccia che è anche Presidente della Sezione di Anzio-Nettuno, dal Reduce di El Alamein Par. Luigi Tosti, dal Lgt. CC Par. Silvano Modesto, in servizio presso la Scuola Marescialli Carabinieri di Velletri e Vice Presidente della Sezione di Velletri, e dalla D.ssa Sabrina Valletta, nipote del Sig. Gen. Palumbo, le ambite "ali" metalliche.

Un ringraziamento speciale ai

Direttori di Lancio Roberto Picciau e Luca Alonzi e ai ripiegatori Mireno Palazzi, Maurizio Romagnoli e Mario Cirillo, tutti della Scuola Nazionale di Latina.

Nel corso della cerimonia è stato donato dal Presidente Bersani a Marco Bernardi, un foulard ricavato dalla velatura di colore mimetico di un IF41 (paracadute usato nel corso della 2° Guerra Mondiale dai paracadutisti italiani) in segno di amicizia e riconoscenza per l'attività svolta come Direttore della Scuola.

I neo paracadutisti Cesare Pane



(Capo Corso) e Diego Bonavera hanno ricevuto una menzione speciale per essersi distinti durante il periodo di istruzione ottenendo in regalo il basco amaranto.

Riportiamo qui di seguito il commento finale rilasciatoci dai Paracadutisti neo brevettati che ci hanno chiesto di renderlo pubblico:

*“Il 42° Corso Paracadutisti “Gen. C.A. Par. Giuseppe Palumbo”, orgoglioso dell’importante Uomo a cui lo stesso è intitolato, ringrazia gli istruttori dell’ANPd’I Velletri (RM) che con impegno e sacrificio personale hanno forgiato nella massima sicurezza e nei valori dei nostri onorabili Veterani noi giovani paracadutisti che abbiamo scelto di condividere l’entusiasmo del lancio e l’orgoglio di fregiarci del brevetto militare. Grazie per la dedizione incondizionata improntata all’insegnamento delle qualità morali dei paracadutisti di oggi e di un tempo, per la preparazione profusa all’esaltazione delle capacità interiori, al convincimento dell’obiettivo da perseguire ed alla serietà elargita al raggiungimento del traguardo.*

*Pensavamo che dall’alto di potesse solo cadere... voi ci avete insegnato a volare!!!  
FOLGORE!”*

Velletri, 10 giugno 2010

